



Regolamento Concorsi Direttore Struttura Complessa Chirurgia Vascolare

ADDENDUM

F.A.Q.

(Frequently Asked Questions)

DATA DI REDAZIONE	REVISIONE	REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
09.03.2023	00	Silvio Lo Bosco  Maria Grazia Di Carlo*  <small>* Avvocato Cassazionista Foro AG</small>	Andrea Gaggiano Flavio Peinetti	Il Consiglio Direttivo <i>Seduta del 09.03.2023</i>

PREMESSA

Questo **addendum** al **Regolamento** dei **Concorsi per Direttore di Struttura Complessa di Chirurgia Vascolare** adottato dal **Collegio**, rappresenta un ulteriore strumento a disposizione dei **Commissari**, come *vademecum* per le più frequenti problematiche (e relative domande), che si potrebbero prospettare nell'espletamento delle attività concorsuali.

Va rilevato in premessa che il Commissario che ritenga di ravvisare eventuali **comportamenti che si discostino dalla normativa** vigente (e/o a quanto riportato nel **Regolamento** adottato dal **Collegio**), ha facoltà di **fare inserire a verbale i propri rilievi ed il proprio dissenso** (che può riguardare l'*errore procedurale* e/o la *valutazione dei candidati*, sia per la *modalità* con cui vi si è pervenuti, sia che per il suo *livello*), opponendo le disposizioni di Legge e stigmatizzando tali deviazioni dalla normativa.

In tal modo il **Verbale** recherà la **prova del presunto vulnus** di valutazione, **rilevabile da chiunque ne abbia interesse**, anche *ex post*.

In ogni caso, **chiunque ne abbia interesse**, qualsiasi *candidato al Concorso* e lo stesso *Commissario* (che, sulla procedura, ha un manifesto interesse *diretto, concreto ed attuale*, attese le **responsabilità**, i **danni** e le **conseguenze** che potrebbero derivare a *se stesso*, alla *Commissione*, ai *Candidati al Concorso*, all'*Azienda Sanitaria* ed alla *P.A.*), potrà **segnalare il presunto vulnus**, anche *ex post*, con una motivata **nota, inviata a:**

a) **in indirizzo:**

- Al Presidente della Commissione del Concorso;
- Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria sede del Concorso;

b) **per conoscenza:**

- Agli altri Componenti della Commissione Concorsuale;
- Al Presidente del Collegio Italiano dei Primari Ospedalieri di Chirurgia Vascolare.

Sulla base di tale segnalazione, anche il **Collegio** potrà **intervenire**, ponendo in essere tutte le opportune azioni, a tutela e garanzia del *Commissario*, dei *Candidati* al Concorso e dello stesso *Collegio*.

Si ricorda infatti che, dopo la conclusione della *Procedura Concorsuale*, perché essa possa esplicare concretamente i suoi effetti, **gli Atti della Commissione debbono essere convalidati dalla Direzione Generale** dell'*Azienda Sanitaria* sede del Concorso.

Resta di tutta evidenza che, specie in caso di **Accesso agli Atti da parte di uno o più candidati**, finalizzato a lamentare il *vulnus procedurale*, ancor più ove intervenisse anche il *Collegio*, difficilmente **gli Atti della Commissione** potranno essere perfezionati con la ***Deliberazione di Approvazione degli Atti*** da parte della ***Direzione Generale*** dell'*Azienda*, che in questo caso, rendendosi **compartecipe dell'illegittima valutazione** (o comunque dell'errore procedurale rilevato), si esporrebbe alle conseguenze civili e penali, specie ove tali **rilevi** fossero stati **notificati alla Direzione Generale prima dell'adozione della Deliberazione Approvazione degli Atti**, per cui potrebbe ravvisarsi anche il **dolo intenzionale** necessario per integrare il **reato di abuso di ufficio** (*ex art. 323 c.p.*).

Pertanto, in tale ottica, verranno esposte di sèguito le più frequenti *domande* che potrebbero sorgere e le relative *risposte*, riportando odiernamente qualche esempio ed invitando tutti i *Soci del Collegio* a porre ogni pertinente dubbio, per cui l'elenco delle FAQ sarà aggiornato periodicamente, sulla base delle nuove segnalazioni.

* * * * *



1. VALUTAZIONI DISGIUNTE DELLA COMMISSIONE

D. E' possibile che la *Commissione* faccia delle *valutazioni disgiunte su alcuni aspetti* (tecnici o manageriali), concernenti il colloquio dei candidati?

R. **Non è consentito** che la *Commissione* faccia delle *valutazioni disgiunte* su nessun aspetto, né tecnico, né manageriale, concernente il *colloquio* dei candidati (né sui titoli o su altri elementi).

Infatti, **tale previsione è esclusa dalla normativa vigente**, che prevede che la *valutazione* del candidato sia **sempre collegiale da parte della Commissione**, anche se con pareri non necessariamente univoci.

Pertanto, in caso di eventuali tentativi di comportamenti difformi, **basta fare inserire a verbale il proprio dissenso** (che può riguardare, oltre che la *modalità* con cui vi si è pervenuti alla valutazione, anche il suo *livello*), opponendo le disposizioni di Legge e stigmatizzando tali deviazioni dalla normativa.

In tal modo **il Verbale recherà la prova del vulnus** di valutazione, **rilevabile da chiunque ne abbia interesse**.

2. EQUIPOLLENZE E AFFINITA' DELLA CHIRURGIA VASCOLARE

D. Nelle valutazioni della *Commissione* che peso deve essere dato ai titoli di servizio dei candidati o alle specialità in termini di *equipollenze* o *affinità* rispetto alla *Chirurgia Vascolare*?

R. **per la Chirurgia Vascolare non esistono equipollenze** con altre discipline per i titoli di carriera secondo il *D.M. Min. Sanità 30 gennaio 1998 e s.m.i.* (confermato anche dal *D.M. Min. Salute del 27 settembre 2022*), ma è prevista l'*equipollenza solo per la specializzazione*, con la *Scuola di Specializzazione in Angiologia e Chirurgia Vascolare*.

Ferma restando tale *infungibilità*, il *D.M. Min. Sanità 31 gennaio 1998 e s.m.i.* (Decreti del 22/01/1999 – 02/08/2000 – 31/07/2002 – 18/01/2006 – 19/06/2006 – 20/09/2011), prevede come “*Discipline affini*”:

- 1. Chirurgia Generale ed equipollenti**
- 2. Cardiochirurgia ed equipollenti.**

3. PROFILO PROFESSIONALE DEL CANDIDATO

D. E' possibile che la *Commissione* faccia delle *valutazioni incentrate solo su alcuni aspetti* (tecnici o manageriali), concernenti il colloquio dei candidati?

R. **Non è consentito** che la *Commissione* faccia delle *valutazioni troppo sbilanciate* su un solo aspetto (tecnico o manageriale), concernente il *colloquio* dei candidati (né sui soli titoli o su altri elementi).

Infatti, anche la *Legge, n. 118/2022*, dispone che “*la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare*”, con aderenza alle necessità dell'*Azienda Sanitaria* e del *territorio*, ma **ferma restando la rilevanza e inderogabilità degli aspetti tecnici e dei requisiti minimi** previsti dalla normativa vigente (e dal *D.P.R. n. 484/1997*) e dalle *Società Scientifiche*.

